



Programma elettorale ELENA PAVAN Sindaco 2024-2029

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
IPA Pedemontana del Brenta.....	4
Unione del Bassanese.....	5
Area Urbana Pedemontana.....	5
Il Tribunale della Pedemontana.....	6
IL MUNICIPIO E IL CITTADINO	6
L'accesso facile ai servizi.....	6
Patto digitale e nuovi servizi.....	6
SOCIALE.....	7
Cittadella del Welfare.....	7
Famiglia di Quartiere	7
Giovani.....	8
Terza età	8
Nuovi strumenti per l'emancipazione sociale.....	9
ATS e rivoluzione demografica.....	9
SPORT	10
Sostegno allo sport.....	10
Strutture sportive.....	10

TURISMO E CULTURA.....	11
Bassano Business Bike.....	11
Museo 200 anni.....	11
Sport e accoglienza	11
Il Teatro comunale.....	12
LAVORI PUBBLICI.....	12
Opere nei quartieri	12
Edilizia scolastica.....	12
Opere cittadine	13
VIABILITA'	13
Nuove opere	13
Collegamenti alla Pedemontana.....	14
SICUREZZA.....	14
Polizia locale	14
Protezione civile.....	14
URBANISTICA.....	15
Rigenerazione aree dismesse	15
Risparmio di suolo	15
Pianificazione del territorio.....	15
Il Piano Mar	15
ECOLOGIA E AMBIENTE.....	16
Inquinamento elettromagnetico.....	16
Autonomia energetica	16
Autonomia alimentare e recupero delle risorse.....	16
Tutela idrogeologica.....	16

INTRODUZIONE

Bassano del Grappa è una città viva, rinnovata e protagonista.

Ripartiamo oggi da questo risultato tangibile maturato con impegno, pazienza e fatica negli ultimi cinque anni di mandato.

Abbiamo avviato il nostro lavoro per dare una svolta all'amministrazione cittadina con numerose difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19, che ci ha colpito e colto di sorpresa dopo circa sei mesi dal nostro insediamento, portandoci a rivedere le nostre priorità del momento per garantire la salute e la sicurezza delle persone, fronteggiando le emergenze economico-sociali. In seguito la macchina amministrativa è stata portata a pieni giri, e la città ha iniziato a correre: sono state avviate importanti opere pubbliche che hanno cambiato volto a diversi punti della città, così come piccoli interventi che hanno migliorato la qualità di vita delle persone e degli spazi comunali. Nel frattempo Bassano del Grappa è tornata ad essere il vero motore trainante di un territorio vasto, ma anche una città di servizi da mantenere, sviluppare e riattivare. Servizi, e strutture, come il Commissariato di Polizia, l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane, che troveranno spazio nell'ex caserma Montegrappa, o come i Vigili del fuoco, che hanno consolidato la loro presenza a Bassano in virtù di un'operazione di permuta con il Demanio che ha portato ad un'importante espansione della loro caserma. E naturalmente il Tribunale, da riaprire nella Cittadella della Giustizia di via Marinali per restituire una giustizia di prossimità più efficiente ad un'area vasta sempre più omogenea: la Pedemontana veneta. Per fare questo, siamo ripartiti con un processo lungo e complesso, che vede coinvolto il Ministero della Giustizia, rappresentanti delle istituzioni ad ogni livello, categorie e ordini professionali. Dopo anni di rassegnazione e immobilismo, siamo ripartiti, e la strada che stiamo percorrendo è quella giusta.

Oltre che protagonista verso l'esterno, e meta turistico-culturale sempre più attrattiva, Bassano è tornata anche a mettere al centro le persone e le loro esigenze, in ambito personale, familiare, professionale e nella vita di comunità.

La macchina amministrativa sta finalmente correndo a pieni giri, e nei prossimi cinque anni continueremo a farla correre per dare continuità alla nostra Amministrazione del Fare, dando concretezza a nuove idee e progetti che finalmente, dopo tanti anni, sono stati ripresi in mano, rispolverati e riportati al centro dell'attualità.

Negli ultimi quindici anni, al termine di ogni mandato, Bassano ha cambiato amministrazione, vivendo un periodo di rodaggio e riassetto. Fermarsi un momento per cambiare può portare benefici. Ma adesso c'è un grande lavoro da portare a compimento per il futuro della nostra città: è il momento di continuare a correre.

LEADERSHIP TERRITORIALE DEL BASSANESE

Continueremo a lavorare per implementare le strutture sovracomunali che abbiamo sviluppato negli ultimi anni, per sfruttarne al meglio le potenzialità e la capacità di portare nuove risorse a servizio del territorio.

IPA Pedemontana del Brenta

Nel corso degli ultimi due anni (2022-2024), il Comune di Bassano del Grappa ha svolto un importante ruolo di coordinamento tra enti locali ed associazioni del territorio, finalizzato a promuovere, valorizzare e sviluppare l'intero comprensorio bassanese (14 Comuni, confluenti nell'Intesa Programmatica d'Area Pedemontana del Brenta), in particolare su turismo e mobilità ma anche interventi per la tutela delle risorse idriche e la promozione e gestione delle nuove energie (CER):

- Il "Progetto infrastrutture idriche" del Cantiere Acqua, sviluppato in sinergia con l'I.P.A. Alto Vicentino, prevede interventi per prevenire il dissesto idrogeologico attraverso una gestione sostenibile delle acque meteoriche, la realizzazione di nuovi invasi e il miglioramento di quelli esistenti, interventi per la ricarica degli acquiferi.
- Il "Progetto C.E.R.", del Cantiere Energia, porterà invece alla realizzazione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili per unire gli interessi di produttori e consumatori di energia da fonti rinnovabili attirando nuovi importanti incentivi.

Sulla base di questa proficua e positiva esperienza quindi il Comune di Bassano del Grappa continuerà a svolgere la funzione di coordinamento e di leadership territoriale. Sarà di fondamentale importanza ampliare e consolidare la rete di collaborazione tra i Comuni limitrofi e le associazioni di categoria, condividendo e attuando progetti che, a misura di area vasta bassanese, rappresentino il volano per lo sviluppo economico, sociale, ambientale e cultura del comprensorio bassanese.

Unione del Bassanese

Dal 2021, l'Unione montana dei 5 Comuni (Bassano del Grappa, Valbrenta, Pove del Grappa, Solagna e Romano d'Ezzelino) denominata "del Bassanese", grazie anche alla funzione guida di Bassano, ha assunto un ruolo sempre più determinante e fondamentale per i servizi gestiti in nome e per conto degli enti associati: Polizia Locale, funzione Montana e da ultima, dal 2024, la Centrale Unica di Committenza che svolgerà un ruolo di supporto anche per i Comuni del comprensorio, per acquisti di servizi e forniture e per l'accesso ai bandi.

E' soprattutto sul fronte montano che l'Unione ha avviato importanti progettualità. In particolare, grazie anche ai fondi statali e regionali assegnati all'Unione per il territorio montano, sono già stati approvati progetti per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità delle nostre frazioni montane (Valrovina e Rubbio). Per il solo biennio 2024-2025 sono previsti investimenti -sulla viabilità stradale della montagna bassanese- per oltre € 100.000,00. Sono stati inoltre approvate progettualità per la valorizzazione dell'area montana sia infrastrutturale che ambientale e culturale, e candidate ai finanziamenti regionali e comunitari. Una particolare attenzione è stata posta alla ciclopista del Brenta, per la quale l'Unione ha presentato uno specifico progetto di implementazione e miglioramento alla Regione Veneto. Infine, sul versante turistico, l'Unione ha attivato e realizzato un importante progetto di valorizzazione territoriale con lo scopo di incentivare la presenza turistica, sostenendo le attività economiche in essere e incentivandone di nuove. In tale senso dall'inizio del 2024 sono state anche avviate campagne di marketing turistico per la nostra montagna.

Visti i risultati fin qui raggiunti, sarà fondamentale consolidare e implementare ruolo e funzione dell'Unione Montana del Bassanese, divenuta uno strumento di supporto della nostra comunità e del nostro territorio.

Area Urbana Pedemontana

Concluderemo il percorso di sviluppo territoriale dell'Area Urbana Pedemontana, promosso dalla Regione Veneto, di cui Bassano è il capofila e che coinvolge 13 comuni della fascia pedemontana vicentina al fine di migliorare il potenziale economico, sociale e ambientale delle Aree Urbane con l'obiettivo di realizzare città più smart, sostenibili e inclusive.

Realizzeremo quindi i progetti finanziati con questa importante iniziativa, come il bosco urbano a sud dell'ospedale San Bassiano, la pista ciclabile di viale Vicenza, il co-housing e la casa delle associazioni di protezione civile presso la Caserma Fincato.

Il Tribunale della Pedemontana

Il Tribunale della Pedemontana è fondamentale per dare risposte alle necessità del sociale e delle imprese che operano nell'area bassanese: i tempi del Tribunale vicentino non garantiscono un servizio adeguato ai bisogni dei cittadini. Ci impegneremo fino in fondo per l'istituzione del nuovo Tribunale, in coordinamento con il governo centrale che si è già espresso favorevolmente.

IL MUNICIPIO E IL CITTADINO

L'accesso facile ai servizi

Faciliteremo il rapporto tra il Cittadino e gli uffici pubblici, individuando per ciascuna area uno sportello in grado di supportare le richieste e indirizzarle nel percorso più veloce.

Patto digitale e nuovi servizi

Un nuovo **hackaton civico**, una sorta di maratona creativa, consentirà a giovani programmatori e designer di mettere a punto soluzioni digitali per migliorare i servizi della città e altre attività di pubblico interesse, come la gestione dei rifiuti o la promozione turistico-culturale.

Rinnoveremo **premi e borse di studio** per i giovani meritevoli, guardando anche a progetti di ricerca che possano favorire l'applicazione di soluzioni innovative in ambito locale.

Contestualmente, viste le disponibilità tecnologiche sempre più all'avanguardia, l'Amministrazione si impegna a valorizzare la privacy e la proprietà privata delle informazioni digitali dei cittadini, che non devono mai essere utilizzati nella direzione del controllo dell'individuo. Per perseguire l'obiettivo della gestione responsabile dei dati raccolti saranno pertanto implementati i seguenti strumenti:

- **Patto digitale** con il cittadino (Carta dei principi condivisa con la cittadinanza, per la difesa del dato digitale del cittadino e la

- sensibilizzazione)
- Adeguamento dei progetti digitali quali Smart City, Pallades e altri progetti finanziati per la digitalizzazione, alla luce del Patto digitale con il cittadino
 - lo **“Sportello analogico”**, in affiancamento ai servizi online, per garantire l’accesso ai servizi comunali, anche senza interfacce o pagamenti digitali

SOCIALE

Bassano nell’immediato futuro dovrà affrontare due grandi cambiamenti sociali: l’inverno demografico e la riorganizzazione dei servizi sociali, con l’avvento dell’ATS, Ambito Territoriale Sociale. Rinnoveremo le politiche a tutela della famiglia con azioni di sostegno mirate per le diverse fasce d’età.

Cittadella del Welfare

Porteremo a compimento la rigenerazione dell'ex Caserma Fincato con l'inaugurazione di una Cittadella del Welfare, dove troveranno spazio l'emporio solidale, per fornire supporto a persone e famiglie vulnerabili che entrano in contatto con i Servizi Sociali e mini alloggi abitativi, centro protezione civile.

Famiglia di Quartiere

Crediamo nel quartiere come primo nucleo di riferimento sociale perché a breve saremo chiamati ad affrontare sfide oltremodo impegnative dovute all’invecchiamento della popolazione e a nuclei familiari sempre più ridotti. Riteniamo che la dimensione del quartiere possa essere l’ideale per l’intercettazione di bisogni e il primo supporto ad anziani, fragili, famiglie monogenitoriali, giovani madri.

Valorizzeremo la dimensione sociale dei quartieri, a partire dalle buone esperienze di solidarietà presenti, creando la “Famiglia di Quartiere”, formando e sostenendo la nascita di reti di mutuo aiuto per lo sviluppo di un dialogo costante ed efficace.

Giovani

Intendiamo incentivare servizi, iniziative e attività rivolte ai giovani, aggiungendo all'attività "Informa Giovani" lo "**Sportello Giovani**" che permetterà di erogare servizi specialistici e gratuiti riguardo l'avvio di un'impresa, l'acquisto di una casa, consulenze legali e fiscali, consulenze del lavoro, diritti d'autore.

Promuoveremo poi l'istituzione di un "**Consiglio comunale dei giovani**", tra i 15 e i 25 anni eletti direttamente nelle scuole e all'università, per dare loro voce su temi importanti come l'educazione, l'innovazione e l'ambiente. Organizzeremo nuovi laboratori e workshop dove i giovani potranno mettersi a confronto con amministratori e funzionari pubblici per avvicinare i giovani alla politica amministrativa e incentivarli a prendersi cura della città.

Bassano, città didattica: la città che investe sulla crescita dei propri giovani si arricchisce e si rinforza. Per questo riteniamo necessario mettere a disposizione spazi individuati nel patrimonio scolastico in esubero, per attività comunque propedeutiche all'istruzione, sia essa pubblica, paritaria o parentale. Stesura di una mappa dei luoghi didattici di Bassano, in collaborazione con scuole e maestranze, per creare percorsi che valorizzano specificità locali, abilità artigianali, peculiarità storiche e naturali, stimolo per una didattica alternativa all'aula.

Festival della Gioventù: un festival della gioventù per offrire uno spazio dove poter valorizzare i talenti artistici, culturali, artigianali, sportivi.

Terza età

Attiveremo e svilupperemo i servizi a domicilio per offrire ai nostri anziani forme di sostegno concreto, sia pratico che morale.

Implementeremo spazi di aggregazione e intrattenimento.

Saremo parte attiva nel rilancio del servizio svolto dall'Isacc, che deve rimanere pubblico, per offrire agli anziani più bisognosi accoglienza, cura e ospitalità mettendo al centro le persone e la sostenibilità economica dei servizi.

Favoriremo l'accessibilità ai servizi comunali innovativi e digitalizzati con corsi di formazione e sportelli di supporto, favorendo la libertà di accesso ai servizi, anche in forma analogica, per chi è sprovvisto degli strumenti e delle conoscenze necessarie (es. app, pagamenti digitali).

Nuovi strumenti per l'emancipazione sociale

Affronteremo l'emergenza abitativa con l'infrastrutturazione e lo sviluppo del **Pronto intervento sociale**, rispetto al quale stiamo già lavorando come Conferenza dei Sindaci.

Istituzione dello **Sportello del Microcredito** per favorire l'accesso al credito delle microimprese e delle categorie sociali maggiormente svantaggiate, attraverso la promozione degli strumenti della microfinanza, l'assistenza tecnica, la ricerca, la formazione, la diffusione di buone pratiche.

Progetto Lavoro, in rete con le aziende, in sinergia con Veneto Lavoro, per supportare i cittadini disoccupati con progetti mirati di formazione e inserimento nel mondo del lavoro.

ATS e rivoluzione demografica

Bassano nell'immediato futuro dovrà affrontare due grandi cambiamenti sociali: l'inverno demografico e la riorganizzazione dei servizi sociali, con l'avvento dell'ATS, Ambito Territoriale Sociale.

A breve saremo chiamati ad affrontare le conseguenze di un nuovo assetto demografico, dovuto all'invecchiamento della popolazione e a nuclei familiari sempre più ridotti.

Creeremo un **Osservatorio anagrafico** che permetta di monitorare la presenza di persone anziane e sole o in difficoltà economica attivando un osservatorio permanente in collaborazione con quartieri, associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Rinnoveremo le politiche a tutela della famiglia con azioni di sostegno mirate per le diverse fasce d'età.

Implementeremo il **bonus bebè** per aiutare le famiglie e supportare la crescita demografica.

SPORT

Sostegno allo sport

Continueremo a sostenere lo sport, anche con contributi mirati alle società per incentivare la pratica sportiva, soprattutto dei giovani e delle persone in difficoltà, e per l'organizzazione di manifestazioni competitive e non.

Con il progetto **“Fair Play 4 Bassano”** favoriremo la crescita e la formazione dei giovani all’insegna di valori fondamentali quali la correttezza, l’altruismo e il rispetto dell'avversario.

Promuoveremo nuovi sodalizi tra associazioni sportive e di volontariato affinché possano svolgere attività comuni, in una sorta di gemellaggio con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi e le loro famiglie ai temi del sociale.

Rinnoveremo l'appoggio e il sostegno alle grandi manifestazioni sportive che sceglieranno Bassano del Grappa come luogo ospitante.

Strutture sportive

Realizzeremo un nuovo impianto sportivo coperto polivalente a San Vito e, insieme alla Provincia, una nuova palestra in Centro Studi.

Realizzeremo nuovi spogliatoi nel palazzetto Hockey Roller Area Caneva di via Manara.

Continueremo a riqualificare ed efficientare gli impianti sportivi esistenti, permettendo ai quartieri cittadini di godere di una rete di strutture capaci di accogliere le esigenze sportive, giovanili, ma anche per la terza età al fine di mantenere il migliore stile di vita.

Investiremo sulle giovani promesse con la promozione di Borse di studio per incentivare il profitto scolastico e il risultato sportivo di alto livello, anche attraverso l’incentivazione degli sport definiti “minori” e la cultura del sano stile di vita.

TURISMO E CULTURA

Promuoveremo i grandi eventi e lo sviluppo della governance del marchio d'area partendo dal sito turistico “Bassano e dintorni” per favorire un modello organizzativo di turismo comprensoriale autonomo.

Bassano Business Bike

Avvieremo un progetto di marketing territoriale legato al ciclismo per creare la **Bassano Business Bike** e fare di Bassano del Grappa la Silicon Valley della bicicletta, con una rete di aziende consolidate e nascenti unite per promuovere la cultura della bicicletta, della mobilità dolce e del turismo sostenibile.

Museo 200 anni

Continueremo a fare turismo anche con la cultura. Proseguiremo con il rilancio dei Musei per fare di Bassano del Grappa un centro di produzione culturale di primo livello e di riferimento per il Veneto e l'Italia settentrionale, perseguendo l'obiettivo di un incremento costante dei visitatori, già raggiunto negli ultimi anni (dai 20.000 visitatori del 2019 ai 77.000 del 2023, con l'emergenza Covid-19 sopraggiunta nel frattempo). Le mostre alterneranno, come già in questi anni, la valorizzazione del patrimonio locale a temi più internazionali, nel segno della sostenibilità dell'offerta e delle collaborazioni con enti e studiosi di prestigio.

Favoriremo iniziative speciali, e una mostra di grande richiamo, per celebrare i **200 anni del Museo** civico nel 2028.

Perseguiremo il recupero, più completo possibile, del patrimonio canoviano e non, con ulteriori restauri oltre al Cavallo monumentale, grazie al sostegno di sponsor privati.

Rafforzeremo la funzionalità e la capacità attrattiva di Palazzo Sturm, con interventi di riqualificazione per rendere gli spazi più moderni e capaci di ospitare nuove mostre di arte contemporanea.

Sport e accoglienza

Faremo **turismo anche con lo sport**, studiando un sistema che coordini la rete alberghiera e commerciale al fine di accogliere le famiglie degli atleti che si trovano impegnati nelle attività agonistiche in città e nei nostri

palazzetti, per garantire, a chi arriva a Bassano, il valore aggiunto della città affinché il soggiorno possa estendersi oltre alle giornate di gara.

Il Teatro comunale

Il Teatro è tornato al centro della discussione grazie al lavoro di analisi sulle esigenze della città e sulla fattibilità progettuale, che ha portato a individuare tre soluzioni: il teatro Astra, il parcheggio Le Piazze e l'ex caserma Cimberle-Ferrari. Il processo partecipativo con la cittadinanza, già avviato a fine mandato, continuerà per arrivare ad una scelta che sia ampiamente condivisa, tenendo conto, senza preclusioni, non soltanto di aspetti pratici ed economici, ma anche della storia e del sentimento dei bassanesi. Una volta individuata la soluzione, da parte del consiglio comunale, procederemo con l'iter progettuale e i lavori.

LAVORI PUBBLICI

Opere nei quartieri

Riserveremo grande attenzione alle istanze dei quartieri cittadini per intervenire su strade, sottoservizi, spazi aperti e strutture comunali, con particolare riguardo alla sicurezza delle persone e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Proseguiremo con la riqualificazione ed efficientamento energetico delle strutture sportive, dell'edilizia scolastica e degli edifici comunali per contribuire a ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici e i costi energetici a carico della collettività.

Edilizia scolastica

Negli ultimi anni abbiamo studiato l'andamento delle nascite, certificato l'inesorabile calo demografico in corso per delineare gli scenari futuri, che non contemplano scuole aggiuntive. Anche nell'ottica di portare la formazione sempre di più verso scuole innovative 2.0, e vista l'impossibilità di interventi strutturali nell'edificio storico della Mazzini, sottoposto a vincolo monumentale, valorizzeremo questo spazio con la creazione di un Polo della Formazione dove troveranno spazio i nuovi percorsi di specializzazione professionale post-diploma ITS Academy, le summer school, alcuni corsi universitari decentrati promossi dai più vicini atenei e

spazi di studio, approfondimento, sperimentazione e confronto per la crescita dei nostri giovani. L'imponente edificio tornerà a vivere al servizio del nostro futuro.

Opere cittadine

Restituiremo alla città lo storico Caffè Italia dopo i lavori in corso e l'assegnazione degli spazi ai futuri gestori.

Completeremo una nuova pista ciclo-pedonale, realizzata dal Consorzio Brenta di Cittadella sulla sponda destra del canale Medoaco, che dal Ponte della Vittoria si collegherà a sud con il Parco delle Antiche Prese di San Lazzaro.

Avvieremo i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di risalita da prato Santa Caterina a viale dei Martiri.

Attueremo un **nuovo piano degli spazi di sosta** in centro storico e nelle aree limitrofe, con particolare attenzione alla storica carenza di **parcheggio in destra Brenta**.

Promuoveremo una **riqualificazione complessiva dei servizi pubblici** in città, con la sistemazione di quelli esistenti che versano in condizioni degradanti e la realizzazione di **nuovi servizi, accessibili** a tutti, anche in punti strategici della città che attualmente ne sono sprovvisti (es. parcheggio Le Piazze).

Dopo il grande riallestimento del Museo civico, torneremo a intervenire nella **sede museale** per mettere in sicurezza la copertura e i solai, oltre che per consentire la **completa accessibilità** ai disabili dall'ingresso principale.

VIABILITA'

Nuove opere

Con l'apertura, nel 2025, della bretella Anas di San Zeno e San Giuseppe, che sgraverà il traffico in città dei veicoli provenienti da sud, riorganizzeremo la viabilità cittadina per l'accesso al Centro Storico, con l'obiettivo di riportare il **doppio senso di marcia in via Parolini**.

Sistemeremo l'incrocio a est di viale Venezia, al confine con il Comune di Cassola, con la realizzazione di due nuove rotatorie circondate da isole verdi.

Sistemeremo anche l'incrocio a est di via Ca' Cornaro, al confine con il Comune di Romano d'Ezzelino, per completare la messa in sicurezza dei principali punti di accesso alla città, dopo le rotatorie realizzate nelle intersezioni di Ca' Baroncello e Tre Ponti.

Collegamenti alla Pedemontana

L'entrata a pieno regime della superstrada Pedemontana renderà necessario realizzare o adeguare gli assi viari di penetrazione e collegamento con particolare riguardo alle zone industriali esistenti.

SICUREZZA

Polizia locale

Resta una priorità garantire la sicurezza delle persone e mantenere alta l'asticella del controllo del territorio. La perseguiremo valorizzando il lavoro già fatto con l'istituzione del nuovo sistema di polizia locale comprensoriale, che ora ha a disposizione un valido sistema di videosorveglianza, e che dovrà prevedere un incremento del personale. Questo permetterà un maggiore presidio sul territorio con:

- l'estensione dei turni di lavoro, anche notturno
- la reintroduzione dei vigili di quartiere
- una sempre più efficace collaborazione con le altre Forze dell'ordine

Continueremo nelle azioni in prima linea in difesa della serenità della vita cittadina, combattendo la microcriminalità giovanile e la diffusione degli stupefacenti all'interno delle scuole, anche mediante il cane antidroga in forza alla polizia locale.

Protezione civile

Procederemo con l'ultimazione del Piano di Protezione Civile e del Regolamento d'Ambito, completando anche i lavori della nuova sede presso la Caserma Fincato.

URBANISTICA

Rigenerazione aree dismesse

Continueremo la politica urbanistica già avviata con la rigenerazione delle aree dismesse come ex Morassutti, ex Elba, ex Pedrazzoli, ex Continental (pratiche in corso) affinché siano valorizzate per attività di pubblica e privata utilità senza ricorrere al consumo di suolo.

Definiremo ulteriori accordi pubblici-privati di rilevante interesse pubblico.

Risparmio di suolo

Attiveremo una politica urbanistica che eviti la realizzazione di eccessive volumetrie in zone già densamente edificate, privilegiando volumetrie contenute e a basso impatto ambientale.

Favoriremo il recupero dei fabbricati residenziali esistenti esterni al centro storico (nuclei delle frazioni e borgate e fabbricati isolati) nel rispetto della legge sul consumo del suolo e di rigenerazione del tessuto urbano esistente, in modo tale da rendere realmente fattibile l'accesso ai numerosi incentivi statali per incentivare la rigenerazione dei vecchi edifici.

Pianificazione del territorio

Individueremo di concerto con i Comuni limitrofi aree idonee dove possano essere sviluppate aree ad uso produttivo che non impattino con il tessuto residenziale esistente e interagiscano direttamente con l'importante arteria costituita dalla Pedemontana Veneta.

Riattiveremo i Piani Urbanistici Attuativi decaduti e per i quali i privati hanno manifestato il reale interesse di attuazione.

Il Piano Mar

Definiremo la riqualificazione urbanistica dell'importante area a ridosso del centro storico, che va da Via Cà Baroncello al Viale delle Fosse attraverso il "Piano Mar", con l'obiettivo di:

- ridurre le volumetrie edificatorie originariamente previste
- risolvere l'annosa questione della viabilità Nord-Sud di attraversamento del centro di Bassano
- ricollocare e ampliare la nuova stazione dei bus
- ridisegnare l'area del vecchio ospedale, mantenendo gli spazi a parcheggio e collegandola organicamente al centro storico

ECOLOGIA E AMBIENTE

Inquinamento elettromagnetico

In un mondo sempre più connesso, il tema dell'inquinamento elettromagnetico oggi cruciale deve essere affrontato con lungimiranza e prudenza. Ci impegneremo attivamente in tal senso attraverso:

- un sistema di monitoraggio in continuo per la misurazione dei livelli di inquinamento elettromagnetico
- la raccolta e divulgazione di dati e informazioni da fonti scientifiche neutrali
- la sensibilizzazione dei cittadini sui rischi alle esposizioni e al non corretto utilizzo degli strumenti

Autonomia energetica

Supporteremo progetti finalizzati all'autonomia energetica di abitazioni e quartieri, oltre che alla sostenibilità dal punto di vista ecologico, all'efficientamento delle strutture, al filtraggio di camini da fonti combustibili, all'implementazione di opere per il recupero delle acque meteoriche, alle comunità energetiche e agli orti sociali.

Autonomia alimentare e recupero delle risorse

Incrementeremo la sensibilizzazione della cittadinanza sul problema dello spreco e creeremo le condizioni affinché ciò che è in esubero possa facilmente diventare di valore per chi ne è sprovvisto, anziché diventare rifiuto, a partire dagli sprechi alimentari e dal recupero del materiale plastico

Tutela idrogeologica

Anche al di fuori dell'IPA Pedemontana del Brenta, studieremo e attueremo interventi di sicurezza per la montagna e la tutela idrogeologica del territorio, in particolare per le zone territorialmente più sensibili come Campese, Rubbio, Valrovina, con uno sguardo lungimirante che pone al centro la prevenzione rispetto a fenomeni naturali calamitosi sempre più insistenti, conseguenza delle mutazioni climatiche. Il nostro territorio, spesso fragile, deve farsi trovare pronto.